

Conclusi i congressi di Pesaro-Urbino e Macerata

Un vivace confronto sui nuovi compiti del PCI nella regione

Rilevante presenza di operai, giovani e ragazze nei nuovi organismi dirigenti - Il compagno Giorgio Tornali riconfermato segretario provinciale - Vasta eco dei lavori sulla stampa locale - Le conclusioni di Luciano Barca

Ampio fronte democratico per isolare le provocazioni

L'analisi dei gravissimi incidenti di Bologna e Roma ha trovato ampio spazio nell'intervento conclusivo del compagno Armando Cossutta



La presidenza del congresso del PCI di Macerata

MACERATA — Con l'intervento del compagno Armando Cossutta, della Direzione del Partito, si sono conclusi i lavori del XIV Congresso provinciale della Provincia di Macerata. Le conclusioni sono state approvate all'unanimità. Il compagno Cossutta ha sottolineato l'importanza della lettura di un documento del Comitato provinciale di Macerata, che ha come titolo "Impegno del p.c.i. partito di lotta e di governo per lo sviluppo della marcia e la promozione economica, politica e morale della provincia".

Affollato dibattito ad Ancona

Illustrate ai lavoratori di PS le proposte di riforma dei comunisti

Presenti oltre a numerosi poliziotti, i compagni Guerrini, Flamigni e il capitano Margherito

ANCONA — Preceduta dall'onorevole compagno Paolo Guerrini, si è svolta la conferenza di lavoro del Partito democratico e sulla proposta comunista per la riforma della Pubblica Sicurezza, relazione e conclusioni sono state svolte dall'onorevole Flamigni: è intervenuto tra gli altri il capitano di PS Salvatore Margherito.

La situazione non permette ulteriori rinvii: se il governo non vuole o non sa presentare una propria proposta di legge, noi faremo mettere, nei prossimi giorni, all'ordine del giorno della Commissione la discussione del progetto del PCI e del PSI. Ha detto tra gli altri, nelle conclusioni il compagno Flamigni.

Matteo Biscarini

URBANIA - Si tratta di tre dipinti del XV secolo

Al lavoro l'equipe di esperti per restaurare gli affreschi della chiesa di Santa Chiara

La recente scoperta dopo l'altento studio degli affreschi del pittore Giorgio Picchi - Nel Montefeltro molte opere artistiche ancora da rinvenire



URBANIA — Un affresco di scuola marchigiana preraffaellita del sec. XV, secondo alcuni attribuito a Timoteo VII. L'opera è custodita nella chiesa di S. Chiara, rappresenta la Madonna con bambino, S. Orsola, e le vergini; S. Francesco, S. Ambrogio e S. Chiara

URBINO — Sono iniziati questi giorni i lavori di restauro di tre affreschi scoperti di recente nella chiesa di Santa Chiara di Urbino. Si ricorda che anche nel monastero adiacente sono venuti alla luce lo scorso anno parecchie opere d'arte. Dal resto, tutto il Montefeltro è ricco di opere inestimabili, molte delle quali — affreschi soprattutto — ancora da scoprire e valorizzare, nascoste come sono da altre pitture, da graffiti o da intonachi.

Degli affreschi della Chiesa di Santa Chiara si è avuto la conoscenza studiando gli atti di un processo del 1601, Giorgio Picchi, pittore urbanense del sec. XVI, era stato condannato per avere nel tempo allentato l'armatura da vanti all'Ascensione di Gaudio del Vesuvio, suo contemporaneo, con l'operazione di farla scomparire sotto il suo pennello, e tenendo la propria arte più viva e moderna. Viti documenti, dicevano poi che la chiesa era stata sconsacrata all'inizio del 1600 da Ubaldo Ramusci, frate di S. Chiara, e sono scoperte, oltre all'Ascensione, sopra l'altare maggiore, una "Croce e fessone" sulla parete di sinistra e su quella destra una "Madonna con Bambino e i Santi Francesco, Ambrogio, Chiara, Sant'Orsola e le vergini".

L'«Anonima sequestri» sarda aveva ramificazioni anche in altre regioni del Paese

Una banda su scala nazionale

Trasferiti a Fermo il meccanico di Chivasso e suo cognato trovati in possesso di banconote «sporche» - I rapitori di Botticelli sarebbero gli stessi che fecero sparire l'industriale pretese Baldassini

ANCONA — Ormai è chiaro che la banda dei «sordi», sospettata di essere i rapitori dell'industriale sardo Botticelli, non agisce solo in Sardegna, ma ha una colossale rete di ramificazioni in tutta Italia: da Piemonte al Lazio, Marche, forse passando anche per la Toscana. Infatti, in un documento di un giudice di Cagliari, si parla di un «madoppio» sequestrato a Tommaso Farris nella

secondo i sindacati

Secondo i sindacati

Sono troppi i dipendenti alla Regione

ANCONA — La gestione del «cassa» di gestione della Regione Marche, secondo i sindacati, è stata criticata per il numero eccessivo di dipendenti. Si parla di un numero di dipendenti che supera il necessario per la gestione delle attività regionali.

ANCONA — Approvato un odg unitario

Provincia: condannati i gravi incidenti di Roma

ANCONA — ieri mattina, il Consiglio provinciale di Ancona, nel corso di una sua ordinaria riunione, ha votato un ordine del giorno di segno unitario. Il documento, approvato all'unanimità, si riferisce ai gravi incidenti di Roma, avvenuti il 29 gennaio scorso, e condanna le responsabilità che gravano sui dirigenti provinciali.

Sui gravissimi episodi di violenza accaduti nei giorni scorsi in varie città italiane si è registrata anche una presa di posizione dei presidenti delle Legioni della Provincia di Ancona. Un riferimento ai recenti e gravissimi episodi di intolleranza verificatisi a Roma e a Bologna, desidera far pervenire l'espressione di piena solidarietà per il servizio delle forze dell'ordine, sottoposte a durissimi impegni in difesa delle istituzioni democratiche.

Fotofinish / SPORT Serie D, che passione!

La Serie D è un campionato di calcio che ha una grande passione tra i tifosi. Le partite sono molto animate e i giocatori mostrano un grande impegno. La Serie D è un campionato che ha una grande tradizione e che ha una grande passione tra i tifosi.

Eletti i nuovi organismi della federazione picena

ASCOLI — A seguito della riunione del Consiglio provinciale del Partito democratico di Ascoli Piceno, si sono costituiti i nuovi organismi della federazione picena. I nuovi dirigenti sono stati eletti all'unanimità.

La Finmare deve far conoscere il piano di attività

E' di nuovo in lotta il personale delle Linee marittime adriatiche



L'interno di una nave traghetto delle «Linee Marittime dell'Adriatico»

ANCONA — E' di nuovo in lotta il personale delle Linee Marittime dell'Adriatico. Il personale ha espresso il suo dissenso per le decisioni prese dalla direzione della compagnia. Il personale ha chiesto di essere ascoltato e di partecipare alle decisioni che riguardano il loro futuro.

La situazione non permette ulteriori rinvii: se il governo non vuole o non sa presentare una propria proposta di legge, noi faremo mettere, nei prossimi giorni, all'ordine del giorno della Commissione la discussione del progetto del PCI e del PSI. Ha detto tra gli altri, nelle conclusioni il compagno Flamigni.

La situazione non permette ulteriori rinvii: se il governo non vuole o non sa presentare una propria proposta di legge, noi faremo mettere, nei prossimi giorni, all'ordine del giorno della Commissione la discussione del progetto del PCI e del PSI. Ha detto tra gli altri, nelle conclusioni il compagno Flamigni.

La situazione non permette ulteriori rinvii: se il governo non vuole o non sa presentare una propria proposta di legge, noi faremo mettere, nei prossimi giorni, all'ordine del giorno della Commissione la discussione del progetto del PCI e del PSI. Ha detto tra gli altri, nelle conclusioni il compagno Flamigni.

La situazione non permette ulteriori rinvii: se il governo non vuole o non sa presentare una propria proposta di legge, noi faremo mettere, nei prossimi giorni, all'ordine del giorno della Commissione la discussione del progetto del PCI e del PSI. Ha detto tra gli altri, nelle conclusioni il compagno Flamigni.

La situazione non permette ulteriori rinvii: se il governo non vuole o non sa presentare una propria proposta di legge, noi faremo mettere, nei prossimi giorni, all'ordine del giorno della Commissione la discussione del progetto del PCI e del PSI. Ha detto tra gli altri, nelle conclusioni il compagno Flamigni.

La situazione non permette ulteriori rinvii: se il governo non vuole o non sa presentare una propria proposta di legge, noi faremo mettere, nei prossimi giorni, all'ordine del giorno della Commissione la discussione del progetto del PCI e del PSI. Ha detto tra gli altri, nelle conclusioni il compagno Flamigni.

La situazione non permette ulteriori rinvii: se il governo non vuole o non sa presentare una propria proposta di legge, noi faremo mettere, nei prossimi giorni, all'ordine del giorno della Commissione la discussione del progetto del PCI e del PSI. Ha detto tra gli altri, nelle conclusioni il compagno Flamigni.

La situazione non permette ulteriori rinvii: se il governo non vuole o non sa presentare una propria proposta di legge, noi faremo mettere, nei prossimi giorni, all'ordine del giorno della Commissione la discussione del progetto del PCI e del PSI. Ha detto tra gli altri, nelle conclusioni il compagno Flamigni.

La situazione non permette ulteriori rinvii: se il governo non vuole o non sa presentare una propria proposta di legge, noi faremo mettere, nei prossimi giorni, all'ordine del giorno della Commissione la discussione del progetto del PCI e del PSI. Ha detto tra gli altri, nelle conclusioni il compagno Flamigni.

La situazione non permette ulteriori rinvii: se il governo non vuole o non sa presentare una propria proposta di legge, noi faremo mettere, nei prossimi giorni, all'ordine del giorno della Commissione la discussione del progetto del PCI e del PSI. Ha detto tra gli altri, nelle conclusioni il compagno Flamigni.

La situazione non permette ulteriori rinvii: se il governo non vuole o non sa presentare una propria proposta di legge, noi faremo mettere, nei prossimi giorni, all'ordine del giorno della Commissione la discussione del progetto del PCI e del PSI. Ha detto tra gli altri, nelle conclusioni il compagno Flamigni.

La situazione non permette ulteriori rinvii: se il governo non vuole o non sa presentare una propria proposta di legge, noi faremo mettere, nei prossimi giorni, all'ordine del giorno della Commissione la discussione del progetto del PCI e del PSI. Ha detto tra gli altri, nelle conclusioni il compagno Flamigni.

La situazione non permette ulteriori rinvii: se il governo non vuole o non sa presentare una propria proposta di legge, noi faremo mettere, nei prossimi giorni, all'ordine del giorno della Commissione la discussione del progetto del PCI e del PSI. Ha detto tra gli altri, nelle conclusioni il compagno Flamigni.

La situazione non permette ulteriori rinvii: se il governo non vuole o non sa presentare una propria proposta di legge, noi faremo mettere, nei prossimi giorni, all'ordine del giorno della Commissione la discussione del progetto del PCI e del PSI. Ha detto tra gli altri, nelle conclusioni il compagno Flamigni.

La situazione non permette ulteriori rinvii: se il governo non vuole o non sa presentare una propria proposta di legge, noi faremo mettere, nei prossimi giorni, all'ordine del giorno della Commissione la discussione del progetto del PCI e del PSI. Ha detto tra gli altri, nelle conclusioni il compagno Flamigni.

La situazione non permette ulteriori rinvii: se il governo non vuole o non sa presentare una propria proposta di legge, noi faremo mettere, nei prossimi giorni, all'ordine del giorno della Commissione la discussione del progetto del PCI e del PSI. Ha detto tra gli altri, nelle conclusioni il compagno Flamigni.

La situazione non permette ulteriori rinvii: se il governo non vuole o non sa presentare una propria proposta di legge, noi faremo mettere, nei prossimi giorni, all'ordine del giorno della Commissione la discussione del progetto del PCI e del PSI. Ha detto tra gli altri, nelle conclusioni il compagno Flamigni.

La situazione non permette ulteriori rinvii: se il governo non vuole o non sa presentare una propria proposta di legge, noi faremo mettere, nei prossimi giorni, all'ordine del giorno della Commissione la discussione del progetto del PCI e del PSI. Ha detto tra gli altri, nelle conclusioni il compagno Flamigni.

La situazione non permette ulteriori rinvii: se il governo non vuole o non sa presentare una propria proposta di legge, noi faremo mettere, nei prossimi giorni, all'ordine del giorno della Commissione la discussione del progetto del PCI e del PSI. Ha detto tra gli altri, nelle conclusioni il compagno Flamigni.

La situazione non permette ulteriori rinvii: se il governo non vuole o non sa presentare una propria proposta di legge, noi faremo mettere, nei prossimi giorni, all'ordine del giorno della Commissione la discussione del progetto del PCI e del PSI. Ha detto tra gli altri, nelle conclusioni il compagno Flamigni.

La situazione non permette ulteriori rinvii: se il governo non vuole o non sa presentare una propria proposta di legge, noi faremo mettere, nei prossimi giorni, all'ordine del giorno della Commissione la discussione del progetto del PCI e del PSI. Ha detto tra gli altri, nelle conclusioni il compagno Flamigni.

La situazione non permette ulteriori rinvii: se il governo non vuole o non sa presentare una propria proposta di legge, noi faremo mettere, nei prossimi giorni, all'ordine del giorno della Commissione la discussione del progetto del PCI e del PSI. Ha detto tra gli altri, nelle conclusioni il compagno Flamigni.

MARTEDI 15 MARZO
Ho visitato l'eccezionale esposizione di Mobili (2.000 mq.)
Ho acquistato a prezzi veramente straordinari
Mi hanno trattato ottimamente ed ho notato una organizzazione veramente completa
Ritornero sicuramente!!!
si tratta della Ditta MOBILI 4-B
BARACCOLA (Ancona)
SS. 16 - Zona Industriale - Tel. 593251